



**Al Presidente della Provincia di Arezzo**  
**Dott. Alessandro Polcri**

**Al Segretario Generale**  
**Dott. Angelo Capalbo**

**Al Dirigente Competente**  
**Ing. Paolo Bracciali**

**Oggetto: aggiornamento riguardo il mancato supporto della Provincia di Arezzo alle concessioni di servizi richieste da due istituti scolastici cittadini**

**Premesso che:**

- Dopo esser venuti a conoscenza del fatto che la Provincia di Arezzo ha negato supporto al **Liceo Scientifico Statale “F. Redi”** e al **Liceo “Vittoria Colonna”** come **stazione appaltante** per avviare le procedure di affidamento delle concessioni dei servizi relativi alla gestione del **bar interno** e dei **distributori automatici**, abbiamo presentato come Gruppo Centrosinistra per Arezzo un’interrogazione in data 7/12/2024 e il Presidente, proprio durante il Consiglio provinciale tenutosi in quella data, si prese l’impegno di fare un incontro al quale chiesi di partecipare come Capo Gruppo

**Considerato che:**

- A quella riunione, se c’è stata, in qualità di Capo Gruppo, non sono mai stata invitata;
- il Presidente ha riferito che i problemi si erano risolti semplicemente con uno scambio telefonico;
- è stato chiesto ai Dirigenti scolastici di gestirsi la proroga dei contratti da soli ponendo le domande direttamente all’ANAC;

**Visto che:**

- La **nota ANAC 1345 del 27/02/2024** fornisce indicazioni sull’applicazione dell’**art. 5, co. 5, dell’allegato 4 del D.Lgs. n. 36/2023**, secondo cui solo gli enti che sono **stazioni appaltanti qualificate** possono procedere autonomamente all’affidamento di contratti pubblici;
- Né il **Liceo Scientifico “F. Redi”**, né il **Liceo “Vittoria Colonna”** sono qualificati come **stazioni appaltanti** di livello **SF2**, requisito necessario per l’avvio autonomo di tali procedure di concessione e che tale mancanza di requisiti dipende da mancanza di personale e non da demerito;
- La Provincia di Arezzo, in quanto **ente qualificato** e quindi stazione appaltante riconosciuta, ha la possibilità e il dovere di supportare gli istituti scolastici del proprio territorio nelle procedure di affidamento;

**Chiediamo nuovamente:**

1. Per quale motivo la Provincia abbia negato il supporto richiesto dai due istituti scolastici, pur avendo la qualifica di stazione appaltante e quindi la possibilità di intervenire in tale ambito.
2. Quali azioni future intenda intraprendere la Provincia per garantire il rispetto della normativa e per assicurare che i servizi richiesti dai due istituti possano essere affidati regolarmente senza interruzioni una volta terminata la proroga.
3. Se la Provincia abbia predisposto un piano per supportare le scuole del proprio territorio nella gestione delle procedure di affidamento, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

**Avevamo già invitato la Provincia di Arezzo a riconsiderare la propria posizione, dunque invitiamo nuovamente la Provincia a riconsiderare la propria posizione**, ricordando l'importanza di tali servizi per il benessere degli studenti e per la sostenibilità economica delle scuole coinvolte.

AREZZO 21 marzo 2025

Valentina Vaccari

Consigliere Centrosinistra per Arezzo

